

8 novembre
**SANTA ELISABETTA
DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
CATEZ, VERGINE**
Memoria facoltativa

Elisabetta Catez, nata al Campo militare d'Avor (Francia) nel 1880 e orfana presto del padre, all'età di 14 anni fece voto di verginità per Cristo. Brillante pianista, superò le resistenze della madre e nel 1901 entrò tra le Carmelitane Scalze di Dijon, emettendovi i voti nel 1903. Dopo lunga e dolorosa malattia, passò «alla luce, all'amore, alla vita» della patria celeste il 9 novembre 1906. Vera adoratrice in spirito e verità, fra pene interiori e sofferenze fisiche, si offrì come «lode di gloria» alla Trinità, percepita vivamente presente nell'anima. Trovò così nel mistero dell'inabitazione trinitaria il suo «cielo in terra», la sua grazia e missione ecclesiale. È stata canonizzata da Francesco nel 2016.

*Testo completo, con alcune parti dal Comune delle vergini
e dal **mercoledì**
della XXXI del tempo ordinario, III del salterio.*

Invitatorio

Ant.

**Venite, adoriamo Cristo,
gioia e corona delle vergini.**

Oppure:

**Adoriamo Cristo,
Re e Sposo delle vergini.**

Ufficio delle letture

INNO

O Signore, in te vorrei rifluire
come goccia d'acqua in un immenso mare,
brucia tutto ciò che in me non è divino,
la mia anima si lanci dentro te.

Fammi entrare nel tuo spazio misterioso,
nel tuo abisso insondabile e profondo,
per amarti, o Gesù, come i beati
e mai nulla possa togliermi da te.

Io desidero abitare nel tuo amore,
sotto i raggi del tuo volto risplendente,
come in cielo viver già di te soltanto,
nella pace che sorpassa ogni bene.

Avverrà così la mia trasformazione,
cambierò per diventar come te stesso,
ma soltanto se avrò perduto tutto
per trovare l'infinita tua bellezza.

Non è chiuso in sé chi ama veramente,
ma dimentica se stesso in ogni istante,
il suo cuore non ha pace né riposo
finché trova a chi donare tenerezza.

O Gesù, il mio amore per te solo
non desidera se non la tua presenza,
vuole uscire da se stesso in ogni istante,
immolarsi in silenzio al tuo sguardo.

Nella calma del tuo essere profondo
già qui in terra io possa seppellirmi,
dimorare in questa vita come in cielo,
nel tuo amore, nella pace infinita.

Non ti devo ricercare al di fuori
per trovarti e unirmi a te intimamente,
ma nascondermi nel mio stesso cuore,
e nel tuo divino perdermi per sempre. [Amen].

*Oppure dal Comune delle vergini o un altro inno o canto
adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.*

1 ant. Davanti al tuo volto, Signore,
grazia e fedeltà.

SALMO 88, 2-19 (1)

La misericordia di Dio per la casa di Davide

*Dalla discendenza di Davide secondo la promessa Dio
trasse per Israele un salvatore, Gesù (At 13, 23).*

Canterò senza fine le grazie del Signore, *
con la mia bocca
annunzierò la tua fedeltà nei secoli,

perché hai detto:

«La mia grazia rimane per sempre»; *
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, *
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza, *
ti darò un trono che duri nei secoli».

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, *
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.
Chi sulle nubi è uguale al Signore, *
chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?

Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, *
grande e terribile tra quanti lo circondano.

Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? *
Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

Tu domini l'orgoglio del mare, *
tu plachi il tumulto dei suoi flutti.
Tu hai calpestato Raab come un vinto, *
con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra, *
tu hai fondato il mondo e quanto contiene;
il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati,*
il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.

E' potente il tuo braccio, *
forte la tua mano, alta la tua destra.
Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, *
grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

Beato il popolo che ti sa acclamare *
e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:
esulta tutto il giorno nel tuo nome, *
nella tua giustizia trova la sua gloria.

Perché tu sei il vanto della sua forza *
e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.
Perché del Signore è il nostro scudo, *
il nostro re, del Santo d'Israele.

Gloria al Padre...

**1 ant. Davanti al tuo volto, Signore,
grazia e fedeltà.**

2 ant. Si è fatto uomo dalla stirpe di Davide,
Cristo, Figlio di Dio.

SALMO 88, 20-30 (II)

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: †
«Ho portato aiuto a un prode, *
ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo, *
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno, *
il mio braccio è la sua forza.

Su di lui non trionferà il nemico, *
né l'opprimerà l'iniquo.
Annienterò davanti a lui i suoi nemici *
e colpirò quelli che lo odiano.

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui *
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.
Stenderò sul mare la sua mano *
e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, *
mio Dio e roccia della mia salvezza.
Io lo costituirò mio primogenito, *
il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, *
la mia alleanza gli sarà fedele.
Stabilirò per sempre la sua discendenza, *
il suo trono come i giorni del cielo».

Gloria al Padre...

**2 ant. Si è fatto uomo dalla stirpe di Davide,
Cristo, Figlio di Dio.**

3 ant. Dio ha promesso a Davide, suo servo:
Per sempre durerà la tua discendenza.

SALMO 88, 31-38 (III)

Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge *
e non seguiranno i miei decreti,
se violeranno i miei statuti *
e non osserveranno i miei comandi,

punirò con la verga il loro peccato *
e con flagelli la loro colpa.

Ma non gli toglierò la mia grazia *
e alla mia fedeltà non verrò mai meno.
Non violerò la mia alleanza, *
non muterò la mia promessa.

Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: *
certo non mentirò a Davide.

In eterno durerà la sua discendenza, *
il suo trono davanti a me quanto il sole,
sempre saldo come la luna, *
testimone fedele nel cielo».

Gloria al Padre...

**3 ant. Dio ha promesso a Davide, suo servo:
Per sempre durerà la tua discendenza.**

Versetto

V. Luce e sapienza per chi è semplice

R. **la rivelazione della tua parola.**

Prima Lettura

Dal primo libro dei Maccabei 3, 1-26

Giuda Maccabeo

(Dopo la morte di Mattatia l'anno centoqua-rantasei) sorse il figlio di lui Giuda, chiamato Maccabeo; lo aiutavano tutti i fratelli e quanti si erano legati al padre e conducevano la battaglia d'Israele con entusiasmo.

Egli accrebbe la gloria del suo popolo,

rivestì la corazza come gigante,

cinse l'armatura di guerra

e impegnò battaglia

difendendo il campo con la spada.

Nelle sue gesta fu simile a leone,

come leoncello ruggente sulla preda.

Inseguì gli empi braccandoli;

i perturbatori del popolo distrusse con il fuoco.

Gli empi sbigottirono per paura di lui

e tutti i malfattori furono confusi

e si avviò la salvezza per mano di lui.

Inflisse amarezze a molti re,

rallegrò con le sue gesta Giacobbe;

sempre la sua memoria sarà benedetta.

Egli passò per le città di Giuda

e vi disperse gli empi

e distolse l'ira da Israele.

Divenne celebre fino all'estremità della terra

perché radunò coloro che erano sperduti.

Apollonio radunò dei pagani e un forte esercito dalla

Samaria per combattere Israele. Giuda lo seppe e avanzò

contro di lui, lo sconfisse e lo uccise; molti caddero

colpiti a morte e i superstiti fuggirono. Così si

impadronirono delle loro spoglie e Giuda si riservò la

spada di Apollonio e l'adoperò in guerra per tutto il

tempo della sua vita. Quando Seron, comandante delle

forze di Siria, seppe che Giuda aveva radunato un

contingente e c'era con lui uno stuolo di fedeli e uomini

preparati alla guerra, disse: «Mi farò un nome e mi

coprirò di gloria nel regno combattendo Giuda e i suoi

uomini che hanno disprezzato gli ordini del re». Fece i

preparativi e si unì a lui un forte gruppo di empi per

aiutarlo a vendicarsi degli Israeliti. Si spinse fino alla

salita di Bet-Oron e Giuda gli andò incontro con piccola

schiera. Ma come videro lo schieramento avanzare

contro di loro, dissero a Giuda: «Come faremo noi così

pochi ad attaccar battaglia contro una moltitudine così

forte? Oltre tutto, siamo rimasti oggi senza mangiare».

Giuda rispose: «Non è impossibile che molti cadano in mano a pochi e non c'è differenza per il Cielo tra il salvare per mezzo di molti e il salvare per mezzo di pochi; perché la vittoria in guerra non dipende dalla moltitudine delle forze, ma è dal Cielo che viene l'aiuto. Costoro vengono contro di noi pieni d'insolenza e di empietà per eliminare noi, le nostre mogli e i nostri figli e saccheggiarci; noi combattiamo per la nostra vita e le nostre leggi. Sarà lui a stritolarli davanti a noi. Voi dunque non temeteli». Quando ebbe finito di parlare, piombò su di loro all'improvviso e Seron con il suo schieramento fu sgominato davanti a lui; lo inseguirono nella discesa di Bet-Oron fino alla pianura. Di essi caddero circa ottocento uomini, gli altri fuggirono nella regione dei Filistei. Così cominciò a diffondersi il timore di Giuda e dei suoi fratelli e le genti intorno furono prese da terrore. La fama di lui giunse fino al re e delle sue imprese militari parlavano le genti.

Responsorio

Cfr. 1 Mac 3, 20. 22. 19. 21. 22

R. Costoro vengono contro di noi pieni d'insolenza e di empietà, ma voi non temeteli: la vittoria non dipende dalla moltitudine delle forze; * dal cielo viene il nostro aiuto.

V. Noi combattiamo per la nostra vita e le nostre leggi. Sarà lui a stritolarli davanti a noi:

R. dal cielo viene il nostro aiuto.

SECONDA LETTURA

Dalle «Opere» di santa Elisabetta della Trinità, vergine
(Note intime, 15, Cinisello Balsamo 1993, pp. 777-778)

Trinità che adoro

O mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente per stabilirmi in Te, immobile e quieta come se la mia anima fosse già nell'eternità. Che nulla possa turbare la mia pace né farmi uscire da te, o mio Immutabile, ma che ogni istante mi porti più lontano, nella profondità del tuo Mistero. Pacifica la mia anima, fanne il tuo cielo, la tua dimora amata e il luogo del tuo riposo. Che io non ti lasci mai solo, ma che sia là tutta intera, tutta desta nella mia fede, tutta adorante, tutta abbandonata alla tua azione creatrice.

O mio Cristo amato, crocifisso per amore, vorrei essere una sposa per il tuo Cuore, vorrei coprirti di gloria, vorrei amarti... fino a morirne! Ma sento la mia impotenza e ti chiedo di «rivestirmi di te», di identificare la mia anima a tutti i movimenti della tua anima, di sommergermi, d'invadermi, di sostituirti a me, affinché la mia vita non sia che un'irradiazione della tua. Vieni in me come

Adoratore, come Riparatore e come Salvatore. O Verbo eterno, Parola del mio Dio, voglio passare la vita ad ascoltarti, voglio farmi tutta docilità per imparare tutto da te. Poi, attraverso tutte le notti, tutti i vuoti, tutte le impotenze, voglio fissarti sempre e restare sotto la tua grande luce; o mio Astro amato, affascinami, perché io non possa più uscire dallo splendore dei tuoi raggi.

O Fuoco consumante, Spirito d'amore, «scendi in me», affinché si faccia nella mia anima come un'incarnazione del Verbo: che io sia per lui un'umanità aggiunta nella quale egli rinnovi tutto il suo Mistero. E tu, o Padre, chinati sulla tua povera piccola creatura, «coprila della tua ombra» e non vedere in lei che il «Diletto nel quale hai posto tutte le tue compiacenze».

O miei Tre, mio Tutto, mia Beatitudine, Solitudine infinita, Immensità in cui mi perdo, mi consegno a voi come una preda. Seppellitevi in me perché io mi seppellisca in voi, in attesa di venire a contemplare nella vostra luce l'abisso delle vostre grandezze.

RESPONSORIO **1Cor 3,16; 6,20; Ef 1,11-12**

R. Non sapete **che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? * Glorificate dunque Dio nel vostro corpo.**

V̇. In Cristo siamo stati fatti eredi, predestinati a essere lode della sua gloria.

R. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo.

ORAZIONE

O Dio, ricco di misericordia, che hai dischiuso a santa Elisabetta della Trinità il mistero della tua arcana presenza nell'anima del giusto, e l'hai resa tua adoratrice in spirito e verità, per sua intercessione concedi anche a noi di perseverare nell'amore di Cristo e di essere tempio dello Spirito di Amore, a lode della tua gloria. Per il nostro Signore...

Lodi mattutine

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre... Amen. Alleluia.

INNO

Uniti nella lode, Elisabetta,
seguiamo con amore i tuoi passi:
insegnaci a scoprire ed amare
la Santa Trinità nascosta in noi.

O Padre buono e misericordioso,
abisso nell'abisso di ogni cuore,
chinato sulla nostra piccolezza,
ci abbandoniamo in te che sei l'amore.

O Cristo, Verbo amato di Dio Padre,
ci illumini nel buio della notte,
sei meta del terreno nostro viaggio,
da te affascinati, ti seguiamo.

O Spirito, o Fuoco consumante,
tu Ospite che abiti in noi
trasformaci a immagine del Figlio,
aggiunti alla sua Umanità.

La danza del tuo amore trinitario,
e l'armonia della tua unità,
risuoni sempre nella nostra vita
e renda anche noi: "lode di gloria". Amen.

1 ant. Rallegra l'anima del tuo servo, Signore:
a te innalzo l'anima mia.

SALMO 85 Preghiera a Dio nell'afflizione

Sia benedetto Dio, il quale ci consola in ogni tribolazione (2 Cor 1, 3.4).

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, *
perché io sono povero e infelice.
Custodiscimi perché sono fedele; *
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, *
a te grido tutto il giorno.
Rallegra la vita del tuo servo, *
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, *
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera *
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido *
e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, *
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †
e si prostreranno davanti a te, o Signore, *
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: *
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, *
perché nella tua verità io cammini;
donami un cuore semplice *
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore *
e darò gloria al tuo nome sempre,
perché grande con me è la tua misericordia: *
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, †
una schiera di violenti attenta alla mia vita, *
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, *
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia: †
dona al tuo servo la tua forza, *
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; †
vedano e siano confusi i miei nemici, *
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

Gloria al Padre...

**1 ant. Rallegra l'anima del tuo servo, Signore:
a te innalzo l'anima mia.**

2 ant. Beato chi cammina nella giustizia
e parla con lealtà.

CANTICO Is 33, 13-16 Dio giudicherà con giustizia
*Per voi è la promessa, per i vostri figli
e per tutti quelli che sono lontani (At 2, 39)*

«Sentiranno i lontani quanto ho fatto, *
sapranno i vicini qual è la mia forza».

Hanno paura in Sion i peccatori, *
lo spavento si è impadronito degli empi.
«Chi di noi può abitare presso un fuoco divorante? *
Chi di noi può abitare tra fiamme perenni?».

Chi cammina nella giustizia *
ed è leale nel parlare,
chi rigetta un guadagno frutto di angherie, *
scuote le mani per non accettare regali,

si tura gli orecchi per non udire fatti di sangue, *
chiude gli occhi per non vedere il male:

costui abiterà in alto, †
fortezze sulle rocce saranno il suo rifugio, *
gli sarà dato il pane,
avrà l'acqua assicurata.

Gloria al Padre...

**2 ant. Beato chi cammina nella giustizia
e parla con lealtà.**

3 ant. Acclamate al Signore, nostro Dio!

SALMO 97 Il trionfo del Signore alla sua venuta finale
*I miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli (Lc 2, 30.31).*

Cantate al Signore un canto nuovo, *
perché ha compiuto prodigi.

Gli ha dato vittoria la sua destra *
e il suo braccio santo.
Il Signore ha manifestato la sua salvezza, *
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, *
della sua fedeltà alla casa di Israele.
Tutti i confini della terra hanno veduto *
la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra, *
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa, *
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno *
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, *
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, *
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene, *
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
e i popoli con rettitudine.

Gloria al Padre...

3 ant. Acclamate al Signore, nostro Dio!

LETTURA BREVE

Ct 8, 7

Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo. Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio.

RESPONSORIO BREVE

R. Di te ha detto il mio cuore: * Io cerco il tuo volto.

Di te ha detto il mio cuore: Io cerco il tuo volto.

V. Non nasconderti a me, Signore:

Io cerco il tuo volto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Di te ha detto il mio cuore: Io cerco il tuo volto.

Ant. al Ben.

Ho trovato il cielo sulla terra,
perché il cielo è Dio,
e Dio è nella mia anima.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre...

Ant. al Ben.

**Ho trovato il cielo sulla terra,
perché il cielo è Dio,
e Dio è nella mia anima.**

INVOCAZIONI

A Cristo, sposo e corona delle vergini, rivolgiamo con
gioia l'espressione della nostra fede:

*Gesù, premio e corona delle vergini, ascolta la nostra
preghiera.*

Cristo unico sposo delle sante vergini,
- fa' che nulla ci separi mai dalla tua amicizia.

Tu, che hai costituito Maria, tua Madre, regina delle
vergini,
- per sua intercessione donaci di servirti con fedeltà e
purezza di cuore.

Per le vergini che si sono consacrate a te con cuore
integro e indiviso per essere sante nel corpo e nello
spirito,
- fa' che nessuna cosa al mondo ci faccia deviare dal
cammino che conduce a te.

Signore, Gesù, atteso dalle vergini sapienti,
- fa' che siamo sempre vigilanti nell'attesa della tua
venuta.

Per l'intercessione di santa Elisabetta, che hai fatto
splendere di santità e sapienza,
- donaci saggezza evangelica e innocenza di vita.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, ricco di misericordia, che hai dischiuso a santa Elisabetta della Trinità il mistero della tua arcana presenza nell'anima del giusto, e l'hai resa tua adoratrice in spirito e verità, per sua intercessione concedi anche a noi di perseverare nell'amore di Cristo e di essere tempio dello Spirito di Amore, a lode della tua gloria. Per il nostro Signore.

Ora media (sesta)

del Mercoledì della III settimana del salterio

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre... Amen. Alleluia.

Inno

Glorioso e potente Signore,
che alterni i ritmi del tempo,
irradi di luce il mattino
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,
estingui la fiamma dell'ira,
infondi vigore alle membra,
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,
sia onore al Santo Spirito,
all'unico e trino Signore
sia lode nei secoli eterni. Amen

Oppure:

L'ora sesta c'invita
al servizio divino:
inneggiamo al Signore
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,
vero agnello pasquale,
Cristo paga il riscatto
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria
anche il sole si oscura:
risplenda la sua grazia
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

1 ant. Chi segue me,
non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)
Promessa di osservare i comandamenti di Dio

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
Gli empì mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria al Padre...

1 ant. **Chi segue me,
non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.**

2 ant. Sono povero e infelice:
o Dio, vieni presto in mio aiuto!

SALMO 69 O Dio, vieni a salvarmi
Salvaci, Signore, siamo perduti (Mt 8, 25).

Vieni a salvarmi, o Dio, *
vieni presto, Signore, in mio aiuto.
Siano confusi e arrossiscano *
quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano e siano svergognati *
quanti vogliono la mia rovina.
Per la vergogna si volgano indietro *
quelli che mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; †
dicano sempre: «Dio è grande» *
quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e infelice, *
vieni presto, mio Dio;
tu sei mio aiuto e mio salvatore; *
Signore, non tardare.

Gloria al Padre...

**2 ant. Sono povero e infelice:
o Dio, vieni presto in mio aiuto!**

3 ant. Il Signore non giudica secondo le apparenze,
ma con giustizia e diritto.

SALMO 74 Dio, giudice supremo

*Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili (Lc 1, 52).*

Noi ti rendiamo grazie, o Dio,
ti rendiamo grazie: *
invocando il tuo nome,
raccontiamo le tue meraviglie.

Nel tempo che avrò stabilito *
io giudicherò con rettitudine.
Si scuota la terra con i suoi abitanti, *
io tengo salde le sue colonne.

Dico a chi si vanta: «Non vantatevi». *
E agli empi: «Non alzate la testa!».
Non alzate la testa contro il cielo, *
non dite insulti a Dio.

Non dall'oriente, non dall'occidente, *
non dal deserto, non dalle montagne
ma da Dio viene il giudizio: *
è lui che abbatte l'uno e innalza l'altro.

Poiché nella mano del Signore è un calice *
ricolmo di vino drogato.

Egli ne versa: †
fino alla feccia ne dovranno sorbire, *
ne berranno tutti gli empi della terra.

Io invece esulterò per sempre, *
canterò inni al Dio di Giacobbe.
Annienterò tutta l'arroganza degli empi, *
allora si alzerà la potenza dei giusti.

Gloria al Padre...

**3 ant. Il Signore non giudica secondo le apparenze,
ma con giustizia e diritto.**

LETTURA BREVE **1 Cor 13, 8-9. 13**

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia.

Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!

V. Sopra di noi la tua grazia, o Dio:

R. in te la nostra speranza.

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso che ci doni una sosta nella fatica quotidiana, sostieni la nostra debolezza, e aiutaci a portare a termine il lavoro che abbiamo iniziato. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre... Amen. Alleluia.

INNO

Va', Elisabetta, libera e felice,
ciò che hai sognato ora si è compiuto:
danza con gioia per il tuo Signore,
lode di gloria.

Colma di gioia, nella notte oscura
sempre scrutavi l'orma dell'Amato
e t'immergevi nella nuova vita,
cielo dell'anima.

Preda d'amore, l'Aquila divina
ti ha sollevata e portata in alto;
ora ti pone sulla nostra via,
freccia di luce.

Gloria a te, Padre, fonte della vita,
gloria a te, Figlio, sposo della Chiesa,
gloria a te, Fuoco, Spirito di pace,
brezza d'amore. Amen.

Oppure:

Nel cuor dei Tre, immersi nella luce,
davanti al volto santo del Signore,
entriamo nel segreto del mistero.

Ed ogni giorno sorge più radioso:
grandezza immensa, abisso infinito,
alla tua divinità comunichiamo.

O Trinità, o Dio immutabile,
o Padre, Figlio e Spirito d'amore,
noi contempliamo te, nel tuo splendore.

Gli uomini e i santi del tuo cielo
unisce insieme il tuo grande amore:
tu solo puoi saziarli in eterno!

Già qui in terra noi ti possediamo,
raccolti tutti nella stessa luce,
in te, o Trinità, noi ci perdiamo. [Amen].

1 ant. Chi semina nelle lacrime,
mieterà con giubilo.

SALMO 125 Dio nostra gioia e nostra speranza

*Come siete partecipi delle sofferenze,
così anche delle consolazioni (2 Cor 1, 7).*

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro». —

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Gloria al Padre...

1 ant. Chi semina nelle lacrime,
mieterà con giubilo.

2 ant. Costruisci, o Dio, la nostra casa,
custodisci la tua città.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

*Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa,
ma è Dio che fa crescere.*

Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1 Cor 3, 7.9).

Se il Signore non costruisce la casa, *

invano vi faticano i costruttori.

Se la città non è custodita dal Signore *

invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †

tardi andate a riposare

e mangiate pane di sudore: *

il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *

è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe *

sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *

che piena ne ha la farètra:

non resterà confuso quando verrà alla porta *

a trattare con i propri nemici.

Gloria al Padre...

2 ant. Costruisci, o Dio, la nostra casa,
custodisci la tua città.

3 ant. Generato prima di ogni creatura,

Cristo è il re dell'universo.

CANTICO Col 1, 3. 12-20

Cristo fu generato prima di ogni creatura,

è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.

Ringraziamo con gioia Dio, *

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

perché ci ha messi in grado di partecipare *

alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *

ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,

per opera del quale abbiamo la redenzione, *

la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *

generato prima di ogni creatura; _

è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria al Padre...

**3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.**

LETTURA BREVE

1 Cor 7, 32. 34

Chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore,
come possa piacere al Signore! Così la donna non
sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del
Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito.

RESPONSORIO BREVE

R. Entrano con gioia le vergini * alla festa di nozze.

Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.

V. Sono introdotte nel palazzo del re,
alla festa di nozze.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.

Ant. al Magn.

Si faccia nella mia anima
come un'Incarnazione del Verbo,
e io gli sia un'umanità aggiunta
in cui Egli rinnovi il suo mistero.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...

Ant. al Magn.

**Si faccia nella mia anima
come un'Incarnazione del Verbo,
e io gli sia un'umanità aggiunta
in cui Egli rinnovi il suo mistero.**

INTERCESSIONI

Celebriamo con gioia il Signore Gesù, che ha esaltato la verginità, scelta per il regno dei cieli, e rivolgiamo a lui la nostra supplica:

Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.

O Cristo, tu sei l'unico sposo della tua Chiesa. Hai voluto ti comparisse davanti come vergine casta,
- rendila sempre santa e immacolata.

Signore, le sante vergini ti vengono incontro con le lampade accese,
- non permettere che manchi mai alle anime consacrate la luce della fedeltà e dell'amore.

Signore, per te la Chiesa, vergine e madre, ha conservato intatta la sua fede,
- dona a tutti i cristiani di rimanere fedeli alla tua parola.

Tu, che ci dai la gioia di celebrare il glorioso ricordo della santa vergine Elisabetta,

- fa' che possiamo sempre allietarci della sua intercessione.

Tu, che hai accolto le sante vergini al tuo banchetto nuziale,

- ammetti i fedeli defunti al convito delle nozze eterne.

Padre Nostro

ORAZIONE

O Dio, ricco di misericordia, che hai dischiuso a santa Elisabetta della Trinità il mistero della tua arcana presenza nell'anima del giusto, e l'hai resa tua adoratrice in spirito e verità, per sua intercessione concedi anche a noi di perseverare nell'amore di Cristo e di essere tempio dello Spirito di Amore, a lode della tua gloria. Per il nostro Signore.